

Integrare e standardizzare: la meccatronica spinge alla 'fusione' di elettronica, meccanica e informatica, riportando al centro la 'genialità' della persona

Un approccio globale che punta all'integrazione



Ilaria De Poli



Due tavole rotonde, rispettivamente sulla progettazione delle macchine in un'ottica meccatronica e sui processi di produzione flessibili, e la presenza delle principali aziende del settore: questa la 'ricetta' messa a punto dal **Gruppo Meccatronica di Anie Automazione** (www.anie.it - www.anieautomazione.it) per parlare di un tema quanto mai caro alle aziende: "Innovare e competere con le tecnologie dell'automazione". Così, i partecipanti alla mostra convegno sulla Meccatronica, organizzata con il supporto di **Messe Frankfurt Italia** (www.messefrankfurt.com) al parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso, vicino a Bergamo, hanno potuto da un lato discutere con relatori esperti di quell'evoluzione della tecnologia che va sotto il nome di 'meccatronica', dove si trovano applicazioni dell'elettronica asservita alla meccanica per ottenere controlli sofisticati prima impensabili, e dall'altro toccare con mano i prodotti promossi dalle aziende che operano in questo ambito. "La progettazione in un'ottica meccatronica, ovvero con un coordinamento sempre più stretto tra le componenti meccanica, elettronica e informatica, è un fattore di competitività importante oggi per i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali e lo sarà sempre più in futuro, dove l'introduzione dei moderni concetti

di Industrie 4.0 renderanno fondamentale un approccio multidisciplinare a tutti i livelli della filiera industriale" ha affermato Sabina Cristini, presidente del Gruppo Meccatronica. Del resto, per dirla con Alessandro Gasparetto, docente dell'Università di Udine e moderatore di una delle tavole rotonde: "Con meccatronica non si deve intendere solo una tecnica, bensì un approccio globale alle problematiche tecnologiche che nell'ingegneria di domani riporta al centro il 'fattore-uomo', ossia l'individuo con la sua capacità di comprensione e astrazione, di affrontare problematiche mirate ma con una visione globale e integrata". Standardizzazione e integrazione sono infatti le parole chiave da applicare a tutti i livelli della tecnologia, dalla progettazione alla gestione documentale, dalla manutenzione alla ricambistica. Non a caso hanno partecipato alla giornata sia fornitori di soluzioni complete a 360 gradi, sia aziende note per applicazioni più 'di nicchia'. Non solo dunque Beckhoff, B&R, Lenze, Festo, Bosch, Omron o Wittenstein, ma anche Siemens PLM ed Eplan con i tool software di progettazione e simulazione, Phoenix Contact con le soluzioni di rete cablate e wireless, Rittal con gli armadi... per citarne solo alcuni. Il bilancio positivo della manifestazione consolida il sodalizio tra Anie e Messe Frankfurt, che organizzeranno insieme a Milano il Forum Telecontrollo (29-30 settembre 2015), nonché la prossima tappa del Forum Meccatronica. Dove lo sapremo presto: l'evento nasce itinerante per dare risalto alle problematiche e capacità produttive di ogni area del Belpaese, laddove forse sarà proprio la meccatronica a favorire la riscoperta del talento, tutto italiano, della creatività, della flessibilità, della capacità di avere una visione olistica, proprio come nel Rinascimento, avvantaggiando il *made in Italy* a livello mondiale.



Video disponibile su:
automazione-plus.it/video